

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 luglio 2022, n. 991

Legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3, “Norme per il sostegno del caregiver familiare” - Approvazione Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, ANCI Puglia, Federfarma, Confcommercio, Confartigianato e Confesercenti per lo svolgimento di azioni a supporto del caregiver familiare.

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio RUNTS Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento, così come confermata dalla Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue.

VISTA:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 30 dicembre 2017, n. 205, che, all'art. 1, comma 255, definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento.

PREMESSO CHE:

- con Legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 “Norme per il sostegno del caregiver familiare”, la Regione Puglia ha inteso promuovere, valorizzare e tutelare la figura del caregiver familiare, definito quale “persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 (indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili)”;
- la stessa legge regionale dispone che “la Regione, nei limiti delle risorse disponibili e nelle more della disciplina nazionale in materia, ai sensi di quanto previsto ai commi 254 e 255 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020)”, preveda “nell'ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, azioni a supporto del caregiver familiare”;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 353 del 14 marzo 2022, si è approvato il V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024 che, fra l'altro, la valorizzazione del ruolo del caregiver familiare ai sensi della normativa nazionale e regionale;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 724 del 23 maggio 2022 sono stati approvati i “Nuovi Indirizzi integrati di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare”, recanti le modifiche e integrazioni agli Indirizzi di programmazione già approvati con la DGR n. 2194/2021.

CONSIDERATO che:

- i cittadini che assistono le persone non autosufficienti registrano una acclarata esigenza di conciliazione dei tempi di vita e di cura, dovendo contemperare le prestazioni offerte ai propri cari e la gestione delle ordinarie esigenze ed incombenze della vita quotidiana;

- tale situazione è stata notevolmente aggravata dalla pandemia da virus Covid-19 e dalle connesse norme nazionali di contenimento, che hanno imposto un numero limitato di persone all'interno delle attività commerciali e uffici;
- ciò ha richiesto, e tuttora richiede, stante l'attuale fase di transizione in atto, una migliore organizzazione dei tempi a disposizione per le famiglie con un importante carico assistenziale;
- proprio nell'ottica di perseguire gli scopi su riferiti, l'Assessora al Welfare, unitamente al Servizio competente, ha convocato e tenuto incontri sul tema nelle date del 5 e del 24 maggio 2021 e 1 giugno 2022. Gli incontri hanno permesso un confronto sul tema a partire da buone prassi già avviate a livello locale -- si pensi ai casi dell'Ambito sociale territoriale 6/TA con il Comune di Grottaglie capofila, di Bari, di Trani -- e hanno consentito una riflessione circa l'opportunità di estendere queste ultime a tutto il territorio regionale, al fine di sostenere l'impegnativa opera di cura dei caregiver, riducendo i tempi di disbrigo di pratiche e commissioni quotidiane;
- le iniziative proposte nel Protocollo di Intesa allegato alla presente Deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale, possono contribuire ad offrire un sostegno concreto, in termini di riduzione dei tempi di attesa correlati alla gestione delle commissioni nei vari esercizi commerciali, per le persone coinvolte senza comportare alcuna spesa imputabile alle Parti aderenti e sostenendo il lavoro di rete tra istituzioni e tra Pubblica Amministrazione e mondo produttivo regionale.

RILEVATO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 07/07/2021 è stato previsto, tra l'altro, di istituire un registro regionale territoriale di Ambito dei caregiver familiari allo scopo di avviare una prima ricognizione utile anche a programmare eventuali altri interventi a favore dei caregiver familiari, così come indicato nell'Allegato A), specificando che la suddetta programmazione avesse carattere sperimentale;
- con Atto Dirigenziale n. 617 del 10/06/2022 è stato approvato l'Avviso informativo che descrive le procedure per la presentazione delle domande di inserimento nel registro territoriale di Ambito dei "caregiver familiari", in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con propria Del. G.R. n. 724 del 23 maggio 2022, integrati dagli indirizzi approvati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 830 del 6 giugno 2022;

Tanto visto, premesso, considerato e rilevato, al fine di promuovere azioni a supporto del caregiver familiare, ai sensi di quanto previsto dalla Legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 "Norme per il sostegno del caregiver familiare", si rende necessario proporre alla Giunta Regionale di:

1. approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, ANCI Puglia, Federfarma, Confcommercio, Confartigianato, Confesercenti, Legacoop Puglia, Confcooperative che è allegato al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;
2. dare mandato alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva di porre in essere tutte le attività necessarie a dare attuazione al presente atto, autorizzando la stessa alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa e dei protocolli d'intesa ulteriori in caso di altre adesioni;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto;
- indiretto;
- x neutro.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, ANCI Puglia, Federfarma, Confcommercio, Confartigianato e Confesercenti, Legacoop Puglia, Confcooperative che è allegato al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;
3. di definire, quali beneficiari delle azioni indicate nel Protocollo di Intesa, i cittadini in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 3 dell'Avviso per la presentazione delle domande di inserimento nel registro dei "caregiver familiari", approvato con Atto Dirigenziale n. 617 del 10/06/2022;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà di porre in essere tutte le attività necessarie a dare attuazione al presente atto, autorizzando quest'ultima alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa e dei protocolli d'intesa ulteriori in caso altre adesioni;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo
(Dott.ssa Silvia Visciano)

Il Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione, Sussidiarietà
(Dott.ssa Laura Liddo)

La Direttrice, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente**L'Assessora al Welfare**

Dott.ssa Rosa Barone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, ANCI Puglia, Federfarma, Confcommercio, Confartigianato e Confesercenti, Legacoop Puglia, Confcooperative che è allegato al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale;
3. di definire, quali beneficiari delle azioni indicate nel Protocollo di Intesa, i cittadini in possesso dei requisiti previsti al paragrafo 3 dell'Avviso per la presentazione delle domande di inserimento nel registro dei "caregiver familiari", approvato con Atto Dirigenziale n. 617 del /10/06/2022;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà di porre in essere tutte le attività necessarie a dare attuazione al presente atto, autorizzando quest'ultima alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa e dei protocolli d'intesa ulteriori in caso altre adesioni;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'**

ALLEGATO "A"

Schema di PROTOCOLLO DI INTESA

Azioni integrate di sostegno ai caregiver familiari residenti sul territorio della regione Puglia

Il presente allegato si compone di n. 5 pagine inclusa la presente.

Il Dirigente ad interim della Sezione
Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà
(Dott.ssa Laura Liddo)
(firmato digitalmente)

PROTOCOLLO DI INTESA**Azioni integrate di sostegno ai *caregiver* familiari residenti sul territorio della regione Puglia**

TRA

La Regione Puglia, con sede a Bari in Lungomare Nazario Sauro n. 33 (CF: 80017210727) rappresentato dalla Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare

e

ANCI Puglia, Associazione dei Comuni pugliesi con sede in Bari, Via _Marco Partipilo n. 61, Codice Fiscale 93004220724, rappresentata da: Ettore Caroppo Vicepresidente Delegato – Pasquale Chieco Delegato Welfare ANCI Puglia;

Federfarma, con sede in Bari, Corso Alcide De Gasperi n. 292, Codice Fiscale 93005490722, rappresentato da Francesco Fullone,

Confcommercio, con sede in Bari, Via Amendola n. 172, Codice Fiscale _93000270723, rappresentato da Alessandro Ambrosi,

Confartigianato Imprese Puglia, con sede in Bari, via Putignani 12/A, Codice Fiscale 93002230725, rappresentata dal presidente pro tempore Francesco Sgherza,

Confesercenti, con sede in Bari, Via Napoli, n. 329/L Codice Fiscale 93007140721, rappresentato da Beniamino Campobasso,

Legacoop Puglia, con sede in Bari, Via G.Capruzzi, n. 228, Codice Fiscale 80006300729, rappresentata dal Presidente Carmelo Rollo,

Confcooperative, con sede in Bari, Viale Luigi Einaudi, n. 15 Codice Fiscale 80029230721, rappresentato da Pietro Rossi,

I soggetti innanzi richiamati, quando insieme considerati, sono di seguito denominati le Parti.

Premesso che:

- la Legge 30 dicembre 2017, n. 205, che, all'art. 1, comma 255, definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;
- con Legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3, "Norme per il sostegno del caregiver familiare", la Regione Puglia ha inteso promuovere, valorizzare e tutelare la figura del caregiver familiare, definito quale "persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 (indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili)";

Codice CIFRA: PRI/DEL/2022/00025

OGGETTO: Legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3, "Norme per il sostegno del caregiver familiare" - Approvazione Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, ANCI Puglia, Federfarma, Confcommercio, Confartigianato, Confesercenti, Legacoop Puglia, Confcooperative per lo svolgimento di azioni a supporto del caregiver familiare.

Pagina 7 di 10

- la stessa legge regionale dispone che “la Regione, nei limiti delle risorse disponibili e nelle more della disciplina nazionale in materia, ai sensi di quanto previsto ai commi 254 e 255 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020)”, preveda “nell’ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, azioni a supporto del caregiver familiare”;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 724 del 23 maggio 2022 venivano approvati i “Nuovi Indirizzi integrati di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare”, recanti le modifiche e integrazioni agli Indirizzi di programmazione già approvati con la DGR n. 2194/2021.

Rilevato che:

- I cittadini che assistono le persone non autosufficienti registrano una elevata esigenza di conciliazione dei tempi di vita e di cura, dovendo contemperare le prestazioni offerte ai propri cari e la gestione delle ordinarie esigenze ed incombenze della vita quotidiana;
- Tale situazione è stata notevolmente aggravata dalla pandemia da virus Covid-19 e dalle connesse norme nazionali di contenimento, che hanno imposto un numero limitato di persone all’interno delle attività commerciali e uffici;
- Ciò ha richiesto, e richiede tuttora stante l’attuale fase di transizione in atto, una migliore organizzazione dei tempi a disposizione per le famiglie con un carico assistenziale importante.

Considerato che:

- le iniziative proposte nel presente documento possono alleviare tale esigenza offrendo un sostegno concreto a favore delle persone coinvolte, senza comportare alcuna spesa imputabile alle Parti aderenti e sostenendo il lavoro di rete tra istituzioni e tra Pubblica Amministrazione e mondo produttivo regionale.

TUTTO CIÒ PREMESSO, RILEVATO E CONSIDERATO

Il giorno _____ dell’anno _____, le Parti condividono, approvano e sottoscrivono quanto segue:

Articolo 1 - Premessa

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Articolo 2 – Finalità

La presente Intesa mira a perseguire una finalità *diretta*, mediante la riduzione dei tempi di attesa dei *caregiver* familiari nell’espletamento delle ordinarie attività di gestione della vita quotidiana, attraverso l’attivazione oppure il ripristino - laddove già esistenti - di corsie preferenziali per chi è impegnato nella cura dei propri cari non autosufficienti, e una finalità *indiretta*, tesa a promuovere la collaborazione e la solidarietà sociale nel tessuto economico e commerciale del territorio regionale.

Altrimenti, la presente intesa vuol promuovere ogni forma di partecipazione sulla materia di che trattasi; in particolare, il coinvolgimento delle attività commerciali, farmacie, parafarmacie, supermercati e minimarket, uffici pubblici o aperti al pubblico, affinché facilitino i caregiver, favorendo la precedenza nell’accesso alle attività, di conseguenza riducendo il tempo di rientro dei medesimi presso il domicilio delle persone assistite.

Articolo 3 – Destinatari

Ai sensi dell’art. 2, comma 1 della Legge Regionale 27 febbraio 2020 n. 3, viene definita destinataria degli interventi di cui al successivo art. 4 la “persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell’altra parte dell’unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall’articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell’articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 (indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili)”.

Codice CIFRA: PRI/DEL/2022/00025

OGGETTO: Legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3, “Norme per il sostegno del caregiver familiare” - Approvazione Schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, ANCI Puglia, Federfarma, Confcommercio, Confartigianato, Confesercenti, Legacoop Puglia, Confcooperative per lo svolgimento di azioni a supporto del caregiver familiare.

Pagina 8 di 10

Articolo 4 – Tipologie di intervento

Il *caregiver* sarà munito di un pass nominale rilasciato dal Comune di residenza, con il quale segnalerà la propria priorità nell'accesso alle attività commerciali convenzionate per poter fare rientro al proprio domicilio nel minor tempo possibile.

Gli esercenti aderenti esporranno le locandine che richiamano l'invito a dare precedenza ai *caregiver* e daranno precedenza, in caso di una presenza contemporanea di più clienti, al servizio di tali cittadini, dietro loro richiesta e nel rispetto delle altre categorie di persone cui dare precedenza (persone con disabilità, donne in stato di gravidanza, ecc.) ai sensi di altre normative nazionali, regionali e/o locali.

Articolo 5 – Impegni delle parti

In sede di prima applicazione,

- A. la Regione Puglia si impegna a:
 - promuovere le iniziative di cui alla presente Intesa su tutto il territorio regionale;
 - nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza, fornire ai Comuni eventuali elenchi di cittadini riconosciuti come *caregiver* nelle varie iniziative e politiche regionali di welfare;
 - integrare gli interventi proposti con le altre iniziative e politiche di welfare regionali.
- B. ANCI Puglia si impegna a:
 - promuovere le iniziative di cui alla presente Intesa presso tutti i Comuni pugliesi;
 - fornire ai Comuni eventuale supporto nella gestione delle iniziative qui indicate;
 - integrare gli interventi proposti con altre iniziative in corso.
- C. Federfarma si impegna a:
 - promuovere le iniziative di cui alla presente Intesa presso tutti i propri affiliati;
 - fornire ai propri affiliati eventuale supporto nella gestione delle iniziative qui indicate;
 - integrare gli interventi proposti con altre iniziative in corso.
- D. Confcommercio si impegna a:
 - promuovere le iniziative di cui alla presente Intesa presso tutti i propri affiliati;
 - fornire ai propri affiliati eventuale supporto nella gestione delle iniziative qui indicate;
 - integrare gli interventi proposti con altre iniziative in corso.
- E. Confartigianato si impegna a:
 - promuovere le iniziative di cui alla presente Intesa presso tutti i propri affiliati;
 - fornire ai propri affiliati eventuale supporto nella gestione delle iniziative qui indicate;
 - integrare gli interventi proposti con altre iniziative in corso.
- F. Confesercenti si impegna a:
 - promuovere le iniziative di cui alla presente Intesa presso tutti i propri affiliati;
 - fornire ai propri affiliati eventuale supporto nella gestione delle iniziative qui indicate;
 - integrare gli interventi proposti con altre iniziative in corso.

Per il raggiungimento delle finalità condivise nell'ambito della presente Intesa, le Parti si impegnano a promuovere ulteriori iniziative e progetti anche attraverso il coinvolgimento del Terzo settore e dei soggetti specializzati nel campo del Privato sociale.

Il presente Protocollo è aperto all'adesione di portatori di interessi che ne facciano richiesta.

Articolo 6 – Durata

La presente Intesa ha la durata di ___ anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

Articolo 7 – Copertura finanziaria

Le iniziative previste nel presente Protocollo non comportano alcuna spesa a carico dei bilanci delle Parti.

Articolo 8 – Comunicazione

Le parti autorizzano a rendere noto, sui siti istituzionali, la partnership oggetto del seguente Protocollo e a pubblicare sui medesimi siti, salvo diversa comunicazione, notizie riguardanti le iniziative e attività espletate congiuntamente.

Le parti concordano che i rispettivi loghi possano essere affiancati in tutte le attività connesse alla pubblicizzazione delle iniziative programmate e si impegnano a partecipare congiuntamente a tutte le iniziative che verranno intraprese (conferenze stampa, convegni, dibattiti, interviste, ecc.).

Le parti potranno utilizzare i rispettivi nomi e loghi solo ed unicamente per le attività strettamente legate all'attuazione del presente Protocollo e nel periodo di vigenza dello stesso.

Articolo 9 – Norme finali

Il presente Protocollo viene inviato alle parti aderenti per la relativa sottoscrizione e per il deposito presso le varie sedi amministrative, dove gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.

Le parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarli a terzi e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del presente Protocollo. Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto del presente Protocollo e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Il presente Protocollo di Intesa istituzionale si compone di n. ____ articoli e n. ____ pagine.

Del che è verbale

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, _____

Firme dei sottoscrittori